

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Reg. Delib. N.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante all'art. 21 delle Norme Tecniche Operative del "Piano degli Interventi 2012-2017". Adozione.

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo				17 Finco Maria Federica			
2. Reginato Giovanni				18 Marin Roberto			
3. Bertoncello Paola				19 Monegato Stefano			
4. Cavalli Elisa				20 Scotton Mariano			
5. Busnelli Maria Cristina				21 Savona Alessio			
6. Borsato Gianandrea				22 Bizzotto Tamara			
7. Ferraro Carlo				23 Bernardi Dario			
8. Bussolaro Alice				24 Conte Annamaria			
9. Ganzina Antonio				25 Zonta Andrea			
10. Fiorese Antonio							
11. Merlo Mariella							
12. Faccio Alessandro							
13. Bindella Mattia							
14. Masolo Renzo							
15. Santini Teresina							
16. Bernardi Bruno							

Presenti n. Assenti n.

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto			5. Mazzocchin Oscar		
2. Bertoncello Erica			6. Munari Linda		
3. Ciccotti Giovanna			7. Vernillo Angelo		
4. Cunico Giovanni Battista					

Assume la presidenza il Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

<b>AREA V</b> Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma)_____ data_____
<b>SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</b> Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma)_____ data_____
<b>SEGRETARIO GENERALE</b> Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma)_____ data_____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

## **Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:**

La Legge Regionale n.11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino del P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato approvato con Conferenza di servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007. La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Il Comune di Bassano del Grappa ha programmato in diverse fasi la stesura del Piano degli Interventi attraverso i seguenti strumenti urbanistici:

- "Piano degli Interventi: I^ fase di adeguamento del P.R.G./P.I. ai contenuti del P.A.T." approvato con D.C.C. n. 106 in data 27/11/2008;
- "Piano degli Interventi per la riqualificazione urbanistica e ambientale del sistema insediativo mediante il rafforzamento delle polarità esistenti nell'area collinare e montana" approvato con D.C.C. n. 49 in data 22/04/2009;
- "Primo piano degli Interventi – Revisione cartografica e normativa del P.R.G./P.I. in adeguamento al P.A.T. ed a ulteriori disposizioni normative ai sensi degli artt. 17-18 L.R. 11/2004 e s.m.i" approvato con D.C.C. n.9 del 01/03/2012;
- "Varianti al Piano degli Interventi finalizzate all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche" approvate con D.C.C. n.90 del 28/11/2013, D.C.C. n.10 del 27/02/2014 e D.C.C. n.23 del 08/04/2014;
- "Variante al Piano degli Interventi per l'adeguamento alla Legge Regionale 28 Dicembre 2012, N.50 "Politiche Per Lo Sviluppo Del Sistema Commerciale Nella Regione Veneto e modifiche alle Norme Tecniche Operative" adottata DCC. n. 37 del 30/04/2015;

Il Sindaco Riccardo Poletto, ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell'art. 18 della L.R. 11/2004, ha presentato al Consiglio comunale in data 30 aprile 2015 il "Documento Programmatico" in cui sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere nella revisione del Piano degli Interventi ed in particolare, al punto 2) del suddetto documento, indica la volontà di predisporre una azione denominata "PROGETTO REGOLE CERTE" con la finalità di rivedere e aggiornare la normativa urbanistica, edilizia, ambientale vigente, con l'obiettivo della semplificazione e per dare maggiori certezze sulla applicazione dei contributi di monetizzazione dei servizi;

Tale revisione normativa e del P.I. nel suo complesso, sarà attuata in conformità a quanto previsto dalla L.R. n.11/2004 avviando il confronto e la concertazione con gli enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, assicurando altresì il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche;

Il percorso di partecipazione è già stato di fatto avviato in modo puntuale per l'adozione della Variante al Piano degli Interventi per l'adeguamento alla L.R.50/2012 e il Laboratorio di progettazione partecipata, avviato con D.C.C. n.68 del 12/03/2013, è stato riconfermato con D.G.C. n.130 del 26/05/2014;

In ottemperanza a quanto previsto al punto 2) del Documento Programmatico, la presente Variante, anticipando puntualmente la revisione complessiva delle norme, ha quindi l'obiettivo di modificare l'art.21 delle Norme Tecniche Operative (NTO) del P.I. intitolato "Dotazione di servizi e attrezzature negli interventi edilizi diretti" nella direzione della semplificazione, chiarezza interpretativa e maggiore efficacia del dettato normativo.

In particolare la modifica (**Allegato sub1**) è volta a specificare la definizione di “carico urbanistico” delle trasformazioni edilizie, definendo per quali fattispecie deve essere garantita la dotazione di servizi e attrezzature e stabilendo la modalità di applicazione sugli edifici esistenti alla data di adozione del P.R.G. (03/10/1989) innovando le NTO vigenti che all’art. 21 non trattavano il caso. Per questi ultimi viene disciplinata la trasformazione di superfici accessorie preesistenti in superfici utili e quindi stabilito che gli interventi di suddivisione di unità immobiliari comportano l’aumento del carico urbanistico e dunque la verifica della dotazione di servizi e attrezzature.

Sebbene le modifiche introdotte siano di natura tecnica, nel senso che rispondono ad esigenze di aggiornamento normativo, il loro effetto potrà comunque incidere differenziando il peso del carico urbanistico a seconda del tipo di intervento, tuttavia non significativamente rispetto alle norme vigenti.

In ottemperanza a quanto previsto nel documento programmatico del Sindaco, la presente Variante costituisce uno dei passaggi nell’ambito della revisione organica dei contenuti del P.I., sia per mettere ordine alla congerie normativa venutasi a determinare in seguito a recenti provvedimenti di legge, sia su precisa volontà di questa Amministrazione comunale al fine di dare risposta adeguata rispetto alle istanze dei cittadini, in un momento storico in cui riveste fondamentale importanza la rapidità e l’efficacia dell’azione amministrativa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione sull’argomento in oggetto;

**Visto** l’**Allegato sub1** alla presente deliberazione;

**Preso atto** dell’Asseverazione di Compatibilità idraulica a firma del progettista della Variante;

**Preso atto** altresì dei verbali della III Commissione Consiliare permanente “Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano” n.14 del 25/06/2015 e n.15 del 02/07/2015;

**Visto** l’art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

**Visti** gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visti** gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

**Acquisiti** i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

## DELIBERA

1. di **adottare** ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni la Variante all’art.21 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli interventi (**Allegato sub1**);
2. di **dare atto** che, ai sensi dell’art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni ed integrazioni;
3. di **demandare** al Dirigente dell’Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
  - di depositare la Variante a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
  - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all’Albo online del Comune e affissione di manifesti in città;

- di aggiornare il Quadro Conoscitivo del Piano degli Interventi;
4. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.
  5. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs. n.267/2000.